

VareseNews

“Non toccate quel cucciolo”

Pubblicato: Venerdì 7 Maggio 2010

Già la natura ha i suoi bei problemi da affrontare, se poi ci si mette anche la pubblicità, diffondendo messaggi sbagliati... L'annuncio arriva dalla **Polizia Provinciale di Como** che, attraverso il suo sito azioni sostenibili (<http://www.azionisostenibili.it/newsDetail.php?id=262>) , mette in guardia contro spot fuorvianti, in particolare contro quello in cui alcuni bambini, mangiando la merendina pubblicizzata, "**salvano**" un anatroccolo che si era perso.

"Ma nella realtà non funziona affatto così – avverte la Polizia comasca – Gli anatroccoli non si perdono, i cerbiatti non sono orfani né vengono abbandonati, gli uccellini non cadono dai nidi. Può capitare che i giovani germani reali ed i **giovani cigni si allontanino un po' dalla madre**, facendo delle escursioni sulla terra ferma, ma sono sempre pronti a tornare da lei sentendone il richiamo. I piccoli di capriolo ed i cerbiatti non sono orfani: semplicemente, essendo ancora incerti sulle zampe, vengono nascosti nell'erba dalla madre, che comunque torna periodicamente per allattarli e prestare loro le cure necessarie. I giovani merli, passerì, fringuelli che si vedono, soprattutto nel mese di maggio – prosegue la Polizia Provinciale – a **terra un po' spauriti non sono affatto caduti dal nido**: stanno semplicemente iniziando a sperimentare i primi voli e la vita fuori dal nido".

Questo annuncio si è reso necessario dal momento che, ogni anno, sono purtroppo molte le persone che, **pur in buona fede**, prendono con sé dei cuccioli selvatici, convinti di salvarli da qualche pericolo, ma, riprende la Polizia comasca, "chi prende con sé un giovane germano reale, o un nidiaceo, o un piccolo capriolo in realtà lo rapisce, condannandolo spesso a morte certa; in questo periodo della loro vita i cuccioli, infatti, **dipendono ancora moltissimo dalle cure materne**". Questi giovani animali, dunque, non solo non sono affatto abbandonati, né persi, né orfani, ma non corrono neppure alcun pericolo dal momento che l'allontanamento dai genitori è una tappa normale e perfettamente naturale nella vita di ciascuno. Per salvarli veramente, dunque, basta non avvicinarsi a loro, non toccarli e non spostarli da dove si trovano. Basta, insomma, non dar retta a certe pubblicità.??

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it